

BANDO 24923/2022 STRALCIO DEL VERBALE n. 1

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Relativamente ai titoli di studio (max 10 punti), la Commissione decide di attribuire:

- massimo punti 2 alla congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista dal bando;
- massimo punti 5 alla votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, secondo la seguente ripartizione:

• 60/60 punti	o	100/100 punti	punti 05
• da 54/60 a 59/60 punti	o	da 90/100 a 99/100 punti	punti 04
• da 48/60 a 53/60 punti	o	da 80/100 a 89/100 punti	punti 03
• da 42/60 a 47/60 punti	o	da 70/100 a 79/100 punti	punti 02
• da 36/60 a 41/60 punti	o	da 60/100 a 69/100 punti	punti 01

Nel caso in cui dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo di studio, verrà attribuito il minimo del punteggio previsto.

- massimo punti 3 per i titoli di studio di livello superiore a quanto richiesto per l'ammissione al presente bando di concorso, così suddivisi:

Laurea triennale	punti 02
Laurea magistrale	punti 03
Master di primo livello, Master di secondo livello, Dottorato, Scuole di specializzazione/perfezionamento	punti 01

Relativamente alla qualificazione professionale (max 20 punti), la Commissione stabilisce che saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso e alla durata, fino ad un massimo di 5 punti per corso.

I punti saranno dimezzati in caso di corsi poco pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso e/o fruiti antecedentemente il 2007. Non saranno valutati i corsi non pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso.

Relativamente all'esperienza acquisita (max 70 punti), la Commissione stabilisce che verrà valutata:

- con un massimo di punti 50 la pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso, attribuendo n. 6 punti per ogni trimestre di attività.

Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi. In caso di lavoro occasionale con date non dettagliate si valuteranno tre mesi per ogni anno.

- con un massimo di punti 10 la professionalità conseguita, desumibile dalla documentazione prodotta.

- con un massimo di punti 10 il grado di autonomia operativa, desumibile dalla documentazione prodotta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La prova scritta consisterà nello svolgimento di n. 10 quesiti a risposta multipla e n. 6 domande a risposta aperta e verterà sugli argomenti indicati dal bando di concorso (*nozioni sui sensori al silicio; sistemi di acquisizione dati; fondamenti di elettronica analogica generale; nozioni di software CAD dedicati all'elettronica; nozioni di informatica; lingua inglese*).

La Commissione dispone di punti da 0 a 200.

Per i quesiti a risposta multipla saranno assegnati i seguenti punteggi:

- per ogni risposta esatta punti 2
- per ogni risposta non data o errata punti 0

Per ciascun quesito a risposta aperta saranno assegnati fino ad un massimo di 30 punti ciascuna, sulla base dei seguenti criteri: coerenza della trattazione con l'argomento, grado di correttezza, approfondimento ed esaustività della trattazione, capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta saranno previsti 90 minuti (1.5 ore)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale la Commissione dà atto che la prova – articolata secondo quanto previsto dal bando – consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte, nonché in una discussione sull'elaborato della prova stessa, sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando e in una discussione sulle esperienze lavorative pregresse.

Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice, proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti, per ciascuna materia di esame, previa estrazione a sorte.

La Commissione stabilisce che la prova sarà valutata, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando, in base ai seguenti criteri: correttezza, completezza, grado di approfondimento e chiarezza espositiva delle risposte fornite ai quesiti posti.